Comune di
NOGAROLE ROCCA

Via Roma, 38
37060 Nogarole Rocca (Verona)
Tel. 045.7925384 fax. 045.7925021
P.I. 00645290230

DECRETO DEL SINDACO

N.	2	DEL	02-01-2018

OGGETTO: NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 7, DELLA LEGGE N. 190/2012.

IL SINDACO

Premesso che l'art. 41 del D.Lgs n. 97/2016 ha apportato modifiche alla legge n. 190/2012, ed in particolare all'art. 1, commi 7 e 8, che ora dispongono quanto segue:
"7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. (..). Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. (...).
8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11".

Considerato, altresì, che il D. Lgs n. 97/2016, ha modificato il disposto dell'art. 43 del D. Lgs n. 33/2013, rubricato "Responsabile della Trasparenza", prevedendo quanto segue:
"1. All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza, di seguito «Responsabile», e il suo nominativo è indicato nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.
2.(abrogato dal D. Lgs n. 97/2016).
3. I dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge.
4. I dirigenti responsabili dell'amministrazione e il responsabile per la trasparenza controllano e assicurano la regolare attuazione dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal presente decreto.
5. In relazione alla loro gravità, il responsabile segnala i casi di inadempimento o di adempimento parziale degli obblighi in materia di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, all'ufficio di disciplina, ai fini dell'eventuale attivazione del procedimento disciplinare. Il responsabile segnala altresì gli inadempimenti al vertice politico dell'amministrazione, all'OIV ai fini dell'attivazione delle altre forme di responsabilità."

Dato atto inoltre che:
• il Dipartimento della Funzione Pubblica, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la circolare numero 1 del 25 gennaio 2013 ha precisato che la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione deve ritenersi naturalmente integrativa della competenza generale del segretario che, secondo l'articolo 97 del TUEL, svolge compiti di collaborazione e funzioni di assistenza giuridico amministrativa nei confronti degli organi dell'ente in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
• il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato che la scelta dovrebbe ricadere su un dirigente che:
1. non sia stato destinatario di provvedimenti giudiziali di condanna;
2. non sia stato destinatario di provvedimenti disciplinari;
3. abbia dato dimostrazione, nel tempo, di comportamento integerrimo;

Considerato infine che:
• con la deliberazione numero 15 del 15 marzo 2013 l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza negli enti locali;
• il TUEL, articolo 50 comma 10, conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi e di assegnare gli incarichi dirigenziali;

Richiamato il precedente decreto sindacale n. 17 del 04/10/2017 con il quale è stato nominato il Segretario Comunale, dott. Massimo Di Marco, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il Comune di Nogarole Rocca per il periodo dal 04/10/2017 al 31/12/2017;

Vista, inoltre, la deliberazione ANAC n. 831 del 03/08/2016, con cui è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione;

Visto il “Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2017-2019”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 25 gennaio 2017, esecutiva ai sensi di legge, dove si legge che, nel Comune di Nogarole Rocca, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) è individuato nella persona del Segretario Comunale;

Ritenuto, pertanto, di provvedere alla nomina del Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza, individuandolo nella figura del Segretario Comunale;

Richiamato il precedente decreto sindacale n. 1 del 02/01/2018, con il quale viene nominato il dott. Massimo Di Marco, titolare della sede di Segreteria del Comune di Castel d’Azzano, quale segretario reggente a scavalco presso il Comune di Nogarole Rocca per il periodo dal 01/01/2018 al 28/02/2018 compreso;

Richiamato il “Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 140 del 30 dicembre 2010, esecutiva ai sensi di legge;

Visti:
- la Legge n. 190/2012 e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 97/2016 e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 2672000 e s.m.i.;

DECRETA

1. Di nominare il Segretario Comunale dott. Massimo Di Marco, quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per il Comune di Nogarole Rocca per il periodo dal 01/01/2018 al 28/02/2018;

2. Di comunicare copia del presente atto all’ Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), secondo le modalità di cui al Comunicato del Presidente del 18 febbraio 2015;

3. Di pubblicare in modo permanente copia del presente atto sul sito istituzionale dell’ente, ai fini della massima trasparenza e dell’accessibilità totale (art. 11 d.lgs. 150/2009).

IL SINDACO

F.to Tovo Paolo